

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 28 novembre 2003 - Deliberazione N. 3461 - Area Generale di Coordinamento N. 1 Gabinetto della Presidenza - **Atto di indirizzo finalizzato all'emanazione del secondo bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali per l'anno 2003.**

*omissis*

Premesso:

- che l'affidamento ai Comuni di sempre maggiori funzioni e servizi richiede adeguate capacità organizzative e gestionali che non è possibile rinvenire nei numerosi enti di piccole dimensioni presenti nel territorio di questa Regione;

- che il 45% circa dei 552 Comuni della Campania ha: una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e ben il 61% dei Comuni non supera i 5.000 abitanti;

- che gli enti di piccola dimensione sono chiamati a rispondere a molteplici e differenti bisogni, in presenza di alcuni elementi strutturali di forte criticità, quali la limitatezza delle risorse finanziarie, l'insufficienza e lo scarso grado di specializzazione delle risorse umane, il debole peso negoziale nei confronti degli altri soggetti pubblici e privati;

- che in particolare le limitate risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui dispongono i piccoli Comuni non consentono di fronteggiare la complessità scaturente dalle riforme in atto, che spesso mettono in difficoltà anche i Comuni di maggiore dimensione;

- che occorre ampliare i bacini d'utenza, rendendo così possibile l'erogazione di servizi che richiedono un più vasto territorio e una più ampia platea di destinatari;

Precisato:

- che per realizzare forme di integrazione - mirate a favorire una gestione di servizi e compiti in scala strategicamente ed economicamente più congruente - non basta ipotizzare, servendosi della leva legislativa, soluzioni istituzionali di accorpamento di Comuni, attraverso fusioni, o di collaborazione, attraverso le Unioni di Comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate o di arcipelago, ma è necessario accompagnare questi processi di unificazione o di strutturata cooperazione fornendo, specialmente nella fase di primo impianto, le risorse finanziarie occorrenti a mettere in piedi poli di servizio specializzati;

- che a tale scopo occorre che gli enti elaborino progetti operativi per dare inizio ad un complessivo processo di ristrutturazione ed innovazione teso alla creazione di strutture unificate in grado di soddisfare le esigenze scaturenti dalle dinamiche ambientali e di realizzare nel contempo economie di scala e di raggio d'azione;

- che la gestione unificata di servizi comunali va incentivata, soprattutto nella fase iniziale, con l'attribuzione di contributi straordinari;

Evidenziato:

- che col 1° bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato dei servizi comunali, approvato con delibera n. 4792 del 25 ottobre 2002, sono stati ammessi a finanziamento 28 raggruppamenti di enti a fronte di 74 progetti presentati e 49 ammessi a valutazione;

- che per allargare la platea dei servizi comunali gestiti in forma associata si impone l'adozione di un secondo bando di utilizzo delle risorse, stanziato nel bilancio gestionale 2003 al capitolo 302, "Contributi agli enti locali per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e assistenza alla progettazione integrata", il cui stanziamento è di E. 1.650.387,08, ed al capitolo 540, "Fondo per il finanziamento di iniziative degli enti locali e dell'associazionismo", il cui stanziamento è di E. 1.488.153,24;

- che entrambi i suddetti capitoli sono compresi nella U.P.B. 6.23.222;

Ritenuto:

- adottare un apposito bando finalizzato al proficuo utilizzo dei suddetti fondi stanziati sui capitoli 302 e 540 del bilancio gestionale 2003, ammontanti complessivi E 3.138.540,32;

- a tale scopo approvare uno specifico atto di indirizzo a cui l'emanando bando dovrà uniformarsi.

Propone e la Giunta, a voti unanimi, delibera

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa:

1. di incentivare l'esercizio associato di servizi comunali e, per l'effetto, di approvare l'allegato atto di indirizzo per consentire l'adozione e l'emanazione del 2° bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali, anno 2003;

2. di utilizzare a tale scopo i fondi specificati in narrativa;

3. di affidare al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane il compito di adottare con propri decreti tutti gli atti gestionali consequenziali, ivi compresi l'emanazione e la pubblicazione del bando, l'impegno dei fondi stanziati, l'approvazione degli atti finali della Commissione di selezione e valutazione delle domande e dei progetti presentati, il riparto dei fondi, la liquidazione e l'ordinazione di pagamento secondo le prescrizioni contenute nel bando, l'eventuale revoca e decadenza nei confronti dei raggruppamenti inadempienti, l'eventuale assegnazione dei fondi residui a favore dei raggruppamenti collocati in graduatoria;

4. di inviare la presente delibera al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane affinché curi gli adempimenti di cui al punto 3 e al Settore Entrate e Spese per opportuna conoscenza;

5. di inviare inoltre la presente delibera al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino